



COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA
(Provincia di Agrigento)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

VERBALE N. 98

DEL 7 SET. 2018

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO. Affidamento del servizio di supporto alla riscossione coattiva delle entrate comunali mediante lo strumento dell'ingiunzione fiscale ex R.D. n.639/1910.

L'anno duemiladiciotto, il giorno Sette del mese di Settembre alle ore 13/15 e seguenti in Campobello di Licata, si è riunita presso la Residenza Municipale la Giunta nelle persone dei Signori:

N.	COMPONENTI	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	PICONE GIOVANNI GIOACCHINO	SINDACO	X	
2	TERMINI CALOGERA	ASSESSORE	X	
3	CIOTTA ENNIO TEODORO	ASSESSORE		X
4	ILARDO GIOVANNI	ASSESSORE	X	
5	GATI' GIACOMO	ASSESSORE	X	

Assume la presidenza il Sindaco Giovanni Gioacchino Picone

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dr. Rosario Albino Di Lorenzo

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente il Presidente dà lettura del seguente atto di indirizzo.

ATTO DI INDIRIZZO

Affidamento del servizio di supporto alla riscossione coattiva delle entrate comunali mediante lo strumento dell'ingiunzione fiscale ex R.D. n.639/1910.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che il servizio di riscossione costituisce un asse portante dell'autonomia finanziaria degli Enti Locali, in quanto volto a garantire l'esazione delle entrate necessarie a finanziare la spesa pubblica, e deve pertanto essere svolto secondo le modalità e con i criteri volti a garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità nel rispetto delle esigenze di tutela, semplificazione e collaborazione nei confronti dei contribuenti.

CONSIDERATO che alla data odierna il Comune di Campobello di Licata provvede all'attività di riscossione coattiva delle entrate di competenza dell'Ente tramite delega delle funzioni ed affidamento delle attività a Riscossione Sicilia SPA attraverso l'emissione di cartelle esattoriali, così come previsto dal combinato disposto del D.P.R. n. 602/1973, modificato dai D.Lgs. n. 46/1999 e n. 112/1999, e del D.L. n. 193/2016, convertito con modificazioni dalla Legge 1° Dicembre 2016, n. 225, nonché come deliberato dal Consiglio Comunale del Comune di Campobello di Licata con deliberazione n. 42 dell'08.08.2017.

TENUTO CONTO che:

- I Comuni, nell'ambito della propria potestà regolamentare in materia di accertamento, liquidazione e riscossione delle proprie entrate ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. n. 446/1997 e, oggi, anche in virtù dell'art. 7 comma 2 lett. gg-quater d.l. n.70/2011 come convertito in legge n.106/2011 e s.m.i., sono legittimati a procedere direttamente all'esercizio dell'attività di riscossione coattiva delle proprie entrate e che, in tal caso, l'unico strumento giuridico utilizzabile è quello dell'ingiunzione fiscale di cui al R.D. n.639/1910 anche avvalendosi degli strumenti di cui al Titolo II del D.P.R. n. 602/1973.
- La normativa in materia di riscossione delle entrate tributarie dei Comuni ha subito una recente revisione ai sensi del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni dalla L. 1 dicembre 2016, n. 225.

CONSIDERATO che i risultati derivanti dall'effettuazione della riscossione coattiva delle entrate comunali, tramite ruolo esattoriale mediante Riscossione Sicilia Spa, sono stati sinora complessivamente lenti e insufficienti.

RILEVATO che si rende necessario, per esigenze di incremento dell'ammontare di entrate accertate effettivamente riscosso, "sperimentare" modalità gestionali alternative di riscossione coattiva, attraverso lo strumento dell'ingiunzione fiscale ex R.D. n.639/1910 al fine di comprendere i vantaggi e le criticità, rispetto all'ordinario metodo di riscossione coattiva costituito dal ruolo.

RILEVATO che i Comuni che si avvalevano e si avvalgono tuttora dei servizi offerti dal Concessionario di Riscossione Nazionale, nella fattispecie della regione Sicilia tramite Riscossione Sicilia Spa, dispongono di procedure e sistemi, anche informatici, strutturati in funzione della formazione dei "ruoli" esattoriali e non dell'ingiunzione fiscale di cui al R.D. 639/1910.

VALUTATO che il Comune di Campobello di Licata non dispone delle risorse umane e dei sistemi informatici necessari per svolgere in completa autonomia, con operatività immediata, tali operazioni ed è quindi necessario rivolgersi, almeno inizialmente, ad un soggetto specializzato in grado di fornire un servizio di supporto alla riscossione coattiva, riservando all'Ente le attività di tenore informativo-gestionale e contabilizzazione.

VALUTATA, in forza della normativa soprarichiamata, la possibilità di poter procedere alla riscossione coattiva diretta dei crediti dell'Ente.

CONSIDERATO che l'esigenza di ricorrere ad una gestione diretta del servizio di recupero crediti è determinata dalla necessità:

- di giungere in tempi "certi" e "rapidi" all'attuazione dell'azione di recupero anche in presenza di una mobilità più accentuata, rispetto al passato, dei soggetti debitori;
- di avere visibilità costante e continua del suo percorso;
- garantire, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità interno e del PRFP 2014-2023, i necessari flussi di cassa ed il rispetto e la veridicità delle previsioni di competenza.

DATO ATTO, quindi, che è volontà di questa Amministrazione Comunale avvalersi di specifiche competenze legali e procedurali per operare nella riscossione diretta dei propri crediti patrimoniali, fiscali e amministrativi.

CONSIDERATO, inoltre, che l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 prevede che l'affidamento di forniture o servizi di importi inferiori alle soglie di cui all'art. 35 del Codice dei Contratti Pubblici possa avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato.

VISTO l'art 32 del D.Lgs. 50/2016 che prevede che prima dell'avvio delle procedure l'Ente committente determini gli elementi del contratto e i criteri di selezione degli operatori.

VISTE le Linee Guida emanate dall'ANAC sulle procedure per *l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria* che forniscono le indicazioni operative di svolgimento dell'affidamento diretto.

RITENUTO che emerge evidente l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di fare ricorso, per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA - CONSIP) e agli altri strumenti d'acquisto telematici, in grado di assicurare la possibilità di entrare in contatto con una più ampia platea di fornitori e, soprattutto, di garantire la tracciabilità dell'intera procedura di acquisto ed una maggiore trasparenza della stessa attesa l'automaticità del meccanismo di aggiudicazione con conseguente riduzione dei margini di discrezionalità dell'affidamento, di valorizzare la speditezza, l'efficienza e semplificazione offerte dalle tecnologie informatiche in sintonia con le indicazioni comunitarie volte ad incentivare l'utilizzo degli strumenti di e-procurement.

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 06.08.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2018/2020 e relativi allegati.

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 13.08.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020, relativamente alla ripartizione contabile del Bilancio di previsione di capitoli e centri di responsabilità per il triennio 2018/2020.

VISTO il bando Consip relativo ai *Servizi* di recente pubblicazione.

TENUTO CONTO che per le forniture da effettuarsi tramite ricorso al M.E.P.A. il sistema prevede la consultazione di una pluralità di fornitori, con la possibilità di scegliere quelli meglio rispondenti alle proprie esigenze mediante invio di una richiesta d'offerta (R.d.O.).

ATTESO che la Trattativa Diretta è una modalità di negoziazione di recente inclusa tra gli strumenti di acquisto offerti dalla piattaforma elettronica Consip che si configura come una RdO semplificata e consente all'interno del MEPA di negoziare direttamente con un unico operatore economico.

VISTI, inoltre:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il Regio Decreto 14 Aprile 1910, n. 639;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il vigente Statuto Comunale.

DELIBERA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

1. Si dà atto che è volontà di questa Amministrazione Comunale, per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono interamente riportate, procedere in via "sperimentale" alla riscossione coattiva delle partite prioritariamente più rilevanti della TARI 2015 e 2016 attraverso lo strumento dell'ingiunzione fiscale ex R.D. n.639/1910 avvalendosi degli strumenti di cui al Titolo II del D.P.R. 602/1973, al fine di comprendere i vantaggi e le criticità rispetto all'ordinario metodo di riscossione coattiva costituito dal ruolo, rivolgendosi ad un soggetto specializzato in grado di fornire un servizio di supporto alla riscossione coattiva mediante ingiunzione fiscale e, in caso di successo di detta sperimentazione, estendere tale metodo a tutte le entrate gestite dall'Ente.
2. Si esprime la volontà di procedere all'affidamento del servizio di supporto alla riscossione coattiva tramite ingiunzione fiscale ex R.D. n.639/1910 delle entrate non riscosse ad un soggetto specializzato in grado di fornire adeguata assistenza legale, informatica ed operativa, riservando all'Ente le attività di tenere informativo-gestionale e contabilizzazione.
3. Si dà mandato al Responsabile della II Area Funzionale – Gestione delle Entrate e sviluppo economico Dott. Giovanni Gioachino Puleri:
 - di definire tutti gli atti, economici ed amministrativi, necessari per l'affidamento e attivazione del servizio di supporto alla riscossione coattiva, a mezzo ingiunzione fiscale ex R.D. n.639/1910 avvalendosi degli strumenti di cui al Titolo II del D.P.R. 602/1973, delle entrate non riscosse.
 - di definire e indicare preventivamente i criteri per la scelta dell'operatore economico a cui affidare l'incarico nonché i requisiti da esso posseduti, nel rispetto dei principi di economicità, continuità del servizio, efficacia, libera concorrenza e trasparenza, nonché del principio di rotazione e di non discriminazione e tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese.
4. Si dispone di procedere per la fornitura del servizio innanzi indicato tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip SpA.

IL SINDACO


Giovanni G. Picone

GLI ASSESSORI


Termini Calogera

Ciotta Ennio Teodoro

Ilardo Giovanni

Gatì Giacomo


ASSENTE


Gatì Giacomo

IL SEGRETARIO GENERALE


Rosario Alaimo Di Loro

La presente deliberazione

Con lettera n° _____ del _____ è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari
(Art.15, comma4, della L.R. 44/91 e art.30, comma 6, dello statuto Comunale)

Il Responsabile Ufficio Segreteria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio On Line Istituzionale, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. 5 aprile 2011,
n. 5, il _____ e defissa il _____.

Reg. _____

Il Dipendente incaricato _____

Su conforme dichiarazione del dipendente incaricato,

SI CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line Istituzionale per 15 giorni
consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario Generale

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL _____

PERCHÉ DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
(art.12, comma 2, L.R. 44/91)

DECORSI 10 GIORNI dalla Pubblicazione (Art. 12, comma 1 L.R. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario Generale
